



## **A Pavia il primo convegno nazionale sui giovani talenti**

*Da: Eco di Pavia*

PAVIA. Ragazzi di elevate capacità cognitive e di notevole talento: a Pavia dal 1 al 5 settembre una summer school e il primo convegno nazionale (il 4 settembre) dedicato allo sviluppo del potenziale dei giovani plusdotati. Tra i relatori anche Vincenzo Iozzo, lo studente ventenne che ha scoperto una vulnerabilità del sistema Mac OS, e l'ingegner Cesco Reale, coordinatore del castello del Gioco di Losanna e sostenitore dell'importanza delle attività ludiche e dei giochi di strategia per lo sviluppo delle capacità di pensiero. Il Laboratorio di ricerca/intervento sul talento e la plusdotazione del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Pavia propone un ampio dibattito internazionale sul potenziale dei giovani di talento e sulle strategie più efficaci per valorizzare le loro capacità e organizza dal 1 al 5 settembre una summer school internazionale e un convegno nazionale (il 4 settembre) dedicato ai temi della plusdotazione. Il Convegno "Lo sviluppo del potenziale e i bambini di talento. Dalla famiglia alla scuola: un percorso di crescita", in programma il 4 settembre nell'Aula Foscolo dell'Università di Pavia è il primo in Italia su questo tema e si pone l'obiettivo di promuovere anche nel nostro Paese lo studio sulla plusdotazione e lo sviluppo del potenziale. Verrà posta particolare attenzione anche al grave problema causato dal lavorare al di sotto del proprio potenziale che, spesso, porta molti giovani di talento a non riuscire a esprimersi appieno o addirittura a uscire dal sistema scolastico. "In un'epoca come la nostra - spiega la psicologa Assunta Zanetti del Laboratorio di ricerca sul talento di Pavia - che richiede competenze di sempre più alto livello, diventa cruciale aiutare i nostri giovani di talento a sviluppare appieno il loro potenziale. Da questo Convegno ci auguriamo possa partire un progetto di ampio respiro che possa essere la svolta, da tanti auspicata ma solo raramente realizzata, per includere a tutti i livelli educativi una cultura di attenzione alla plusdotazione e a tutto ciò che ne consegue". Il Convegno sulla plusdotazione del 4 settembre vuole essere un momento di incontro e di scambio per tutti coloro che, a diverso titolo, si occupano di plusdotazione: genitori, insegnanti, psicologi, educatori, ricercatori ed è proposto quale momento conclusivo e culminante della summer school della European Council for High Ability (ECHA) in programma dal 1 al 5 di settembre: un Research Seminar sulla plusdotazione, organizzato dalla associazione europea che si occupa di alte abilità e che è riservato ai dottorandi europei e dei paesi dell'area del Mediterraneo. Il Seminario ha come direttore scientifico il professor Peter Heymans, professore emerito di Psicologia dello Sviluppo presso la Utrecht University (Olanda) ed è coordinato dal professor Franz Mönks, del Center of the Study of Giftedness della Radboud University of Nijmegen (Olanda). "Questo primo convegno nazionale, organizzato dal Laboratorio in collaborazione con GiuleManidaiBambini, nasce con l'obiettivo di promuovere anche in Italia, così come già accade in molti paesi esteri, una cultura maggiormente attenta alla tematica allo sviluppo del potenziale individuale in generale e ai bambini di talento in particolare. Focalizzare l'attenzione su tematiche centrali come lo sviluppo del potenziale individuale significa offrire, nei contesti educativi e formativi, la possibilità di creare reali occasioni di sviluppo delle capacità individuali, a partire dall'infanzia, creando così la possibilità di investire sul capitale umano, risorsa fondamentale per ogni Paese" conclude la professoressa Zanetti. I lavori del Convegno vedranno anche la partecipazione di due relatori speciali: Vincenzo Iozzo, lo studente ventenne del Politecnico di Milano assunto agli onori della cronaca per aver scoperto una vulnerabilità del sistema Mac OS, che verrà

*Tratto dalla rassegna stampa di [www.giulemanidaibambini.org](http://www.giulemanidaibambini.org)*

*Campagna sociale nazionale  
contro gli abusi nella prescrizione  
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti*



intervistato da Luca Poma, giornalista e portavoce di Giùle Mani dai Bambini. Vincenzo ha già avuto offerte di lavoro dalla Apple, ma le ha sempre rifiutate, e ormai da alcuni anni lavora come consulente per una ditta tedesca di cybersicurezza, con il sogno segreto di poter un giorno lavorare al MIT e l'ingegnere Cesco Reale, che coordina il castello del Gioco al Museo del gioco di Losanna; esperto di lingue (ne parla ben dieci), è anche rappresentante all'ONU della Federazione Mondiale di Esperanto, per la difesa dei diritti linguistici e della diversità culturale. Egli ci mostrerà come il gioco possa essere uno strumento importante e a volte troppo poco considerato per sviluppare il talento e stimolare le giovani menti. Subito dopo verranno premiati il dottor Daniele Luzzo e la dottoressa Martina Nani, vincitori ex aequo del Premio tesi di Laurea, promosso dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Pavia e sponsorizzato dal Mensa Italia per una tesi sullo sviluppo del potenziale o sulla plusdotazione. Nel pomeriggio del 4 settembre si terrà la presentazione di alcune sperimentazioni effettuate in Italia e all'estero con i bambini plusdotati (sessione poster). Durante questa sessione, vi saranno due tavoli appositamente allestiti con i giochi che l'ingegner Cesco Reale: sarà possibile "toccare con mano" ciò che è possibile fare per aiutare i bambini di talento a sviluppare le loro capacità di pensiero attraverso attività ludiche e gioco di strategia. La seconda parte del pomeriggio sarà dedicata ai workshop: il primo sarà incentrato sul concetto di "underachievement", che letteralmente significa "al di sotto di ciò che si può ottenere". La professoressa Fabio illustrerà esperienze e strumenti utili per la diagnosi e il primo intervento, al fine di evitare che parte di questi studenti abbandonino la scuola pur avendo le carte in regola per proseguire in maniera ottimale gli studi. Il secondo workshop sarà invece dedicato all'iperattività: Luca Poma, giornalista e portavoce nazionale di Giùle Mani dai Bambini e la professoressa Fabio, approfondiranno il tema, in particolare gli aspetti problematici, come la tendenza a un sovradimensionamento del problema che porta molto spesso a un uso eccessivo di medicalizzazione, che deve invece essere considerato "l'ultima spiaggia" e non il primo rimedio possibile per risolvere l'iperattività. L'ultimo workshop, che sarà in contemporanea con il secondo, vedrà coinvolti gli studenti della Summer School, il professor Heymans, coordinatore scientifico del seminario, e la dottoressa Roncoroni, Local Organizer dell'evento e corrispondente per l'Italia dell'ECHA. La giornata si chiuderà con la consegna da parte del professor Heymans degli attestati di partecipazione ai dottorandi che, provenienti da tutta Europa, per quattro giorni hanno avuto la possibilità di confrontarsi, di crescere professionalmente e di creare una rete che potrebbe essere utilizzata anche in futuro per creare nuove sinergie. Il Laboratorio di ricerca/intervento sul talento e la plusdotazione dell'Università di Pavia Il Laboratorio è nato all'interno del Dipartimento di Psicologia, con l'intento di aiutare ragazzi plusdotati, cioè dotati di elevate capacità cognitive o in possesso di un talento e un'abilità specifica in un campo, a sviluppare appieno il loro potenziale. In questa direzione, gli interventi del laboratorio sono rivolti non solo agli studenti ma anche alle famiglie e agli insegnanti, supporto indispensabile e punto di riferimento durante la crescita.